



Comune di Ponte San Pietro

Provincia di Bergamo

SETTORE 2 – Direzione servizi di gestione e controllo del territorio • AREA 2.02 – Pianificazione e gestione del territorio
• SERVIZIO 2.02.02 – Gestione dei servizi sul territorio e delle infrastrutture – pianificazione e progettazione II.pp.

**AL MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
CRESS - Direzione Generale
per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

PEC: CRESS@pec.minambiente.it

e.p.c.

RFI Spa
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Milano
c.a Ing. R. Pannetta

PEC: rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it
rfi-dpr-dtp.mi@pec.rfi.it

ITALFERR S.p.a.
Gruppo ferrovie dello Stato
Via Scaresellini, 14
20161 Milano

PEC: italferr.ambiente@legalmail.it

Oggetto: Parere in merito al progetto definitivo del raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello. Richiesta integrazione opere.

Dall'esame del progetto emerge che per la stazione di Ponte San Pietro sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione nuovo sottopasso di stazione per l'accesso in sicurezza alle banchine (senza attraversare i binari come avviene ora) oltre che per raggiungere l'area destinata al nuovo fabbricato tecnologico;
- Adeguamento delle banchine esistenti e realizzazione di una nuova banchina;
- Realizzazione di n. 3 pensiline ferroviarie;

- Copertura shelter per le scale di accesso al fabbricato tecnologico;
- N. 3 ascensori panoramici, portata max 900 Kg, cabina 1,10 x 1,40 m;
- N. 6 corpi scale fisse;
- Risistemazione WC disabili esistente;
- Sistemazione esterna con percorsi tattili;
- Parcheggio (n°3 stalli) e parcheggio accessibile a PMR;
- Realizzazione nuovo piazzale con soprastante nuovo fabbricato tecnologico (PP(ACC) dalle dimensioni in pianta di mt. (38,70 x 6,30), ad un piano fuori terra, alto circa 3,50 metri.

Nel merito, pur condividendo il progetto nel suo complesso, per gli obiettivi e le finalità perseguite, con riferimento alla stazione di Ponte San Pietro si formulano le seguenti osservazioni.

La stazione di Ponte San Pietro, con binari che corrono in direzione est – ovest, è collocata a ridosso del centro abitato, posto a sud dell'infrastruttura ferroviaria ed è delimitata, a nord, dalla linea ferroviaria e dalla Strada provinciale ex SS 342.

La stessa costituisce un importante polo della rete ferroviaria regionale poiché è la stazione d'ingresso alla città di Bergamo, per i treni provenienti da Milano (via Carnate) e da Lecco nonché lo snodo per i treni diretti da Bergamo a Milano e Lecco.

Rappresenta altresì la stazione di riferimento per un vasto bacino d'utenza costituito dall'area posta ad ovest della città di Bergamo e dalle valli bergamasche (Imagna e Brembana).

Gli accessi ciclo-pedonali e carrali sono consentiti esclusivamente da sud, attraverso la viabilità ordinaria, tutta interna al centro abitato.

L'area è sprovvista di autonome aree di parcheggio dedicate agli utenti del servizio ferroviario, pertanto gli stessi utilizzano i parcheggi posti lungo le vie delle zone residenziali limitrofe, creando una serie di criticità che si possono così riassumere:

- Aumento dell'inquinamento atmosferico generato dalle auto in cerca di parcheggio. Inquinamento che va ad incrementare i livelli già elevati della zona, inserita tra le aree regionali ad alto livello d'inquinamento (Area con criticità di 1° livello);
- Conflitti con i residenti nell'uso dei parcheggi;
- Incremento del traffico relativo ad una zona residenziale giornalmente percorsa anche da molti utenti e studenti che dalla stazione ferroviaria raggiungono le varie strutture d'interesse sovracomunale presenti sul territorio (Polo scolastico "Maironi da Ponte" collocato in via Berizzi al confine tra i territori dei Comuni di Ponte San Pietro e Presezzo - Policlinico San Pietro ubicato in via Forlanini – Ufficio dell'impiego sito in Piazza Libertà - Sede A.T.S. di via Caironi).

I lavori in progetto, finalizzati a migliorarne la funzionalità, non potranno che incrementare l'attrattività e quindi le criticità sopra elencate.

Di contro, la carenza di parcheggi non potrà che scoraggiare i potenziali utenti che saranno obbligati a scegliere soluzioni alternative.

Nel corso degli ultimi anni, questo Comune ha affrontato il problema affidando l'incarico ad una società specializzata per valutare sia gli aspetti viabilistici che della sosta, per individuare la soluzione più appropriata.

Dallo studio effettuato, tenuto conto del livello di urbanizzazione della zona, dell'attuale sistema viabilistico e della tipologia e distribuzione dei parcheggi esistenti, è emerso che la soluzione migliore per risolvere le criticità dovute alla carenza di parcheggi e per ridurre la pressione del traffico sulla citata zona residenziale, è quella di creare un nuovo parcheggio ad uso degli utenti della stazione ferroviaria di Ponte San Pietro, nella zona posta a nord della stazione, nell'area compresa tra i binari e la Strada Provinciale ex SS342 Briantea.

Su tale area, di proprietà privata, con accesso da via Alessandro Manzoni, il progetto definitivo prevede però la realizzazione di un piazzale con soprastante il nuovo fabbricato tecnologico (PP(ACC) dalle dimensioni in pianta di mt. (38,70 x 6,30).

Lo studio commissionato dal Comune ha stimato in circa 150 il numero di posti auto necessari per coprire il fabbisogno.

A tal fine, nel 2016, il Comune di Ponte San Pietro ha sottoscritto apposita convenzione con una società privata - SICE Srl - proprietaria dei terreni, per lo sviluppo di una operazione urbanistica estesa all'area libera posta a nord della stazione, tra la linea ferroviaria e la Strada Provinciale ex SS 342 Briantea (via Alessandro Manzoni).

Tale convenzione, tuttora efficace, prevede tra l'altro, la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio degli utenti della stazione, del sottopasso ferroviario e dei percorsi pedonali di raccordo tra di essi.

Ad oggi i lavori non sono stati avviati poiché la crisi economica prima e la pandemia poi ha di fatto impedito all'operatore economico proponente, di sviluppare l'iniziativa.

L'attuazione del progetto in oggetto, così come evidenziato negli elaborati di progetto, impedirebbe di fatto la possibilità di dotare la stazione ferroviaria di un parcheggio idoneo ed efficiente in relazione al potenziale numero di utenti.

Si fa presente altresì che il nodo ferroviario di Ponte San Pietro:

- Costituisce un importante nodo di interscambio ferro – gomma anche per le numerose linee di trasporto (pullman), urbano ed extraurbano, a servizio della zona, che giornalmente, con elevata frequenza, transita nelle vicinanze della stazione per il trasporto dell'utenza.
- È sede del capolinea Di un tratto della Tramvia Elettrica Bergamasca (TEB)

Ciò premesso, accertato che:

- Il progetto definitivo elaborato, per l'area della stazione di Ponte San Pietro non prevede alcun parcheggio;
- L'area che meglio si presta alla realizzazione di tale parcheggio è stata destinata alla realizzazione del fabbricato tecnologico e relative pertinenze;
- Tale area è l'unica, per dimensioni e collocazione, in grado di risolvere il problema dei parcheggi della zona. Area peraltro che sarà accessibile dal nuovo sottopasso previsto in progetto;

Con la presente, così come già fatto presente con la precedente comunicazione del 2020, si chiede di integrare il progetto in oggetto con la previsione di un nuovo parcheggio da realizzare nell'area indicata con la lettera "P" nella planimetria allegata, con accesso diretto dalla Strada provinciale ex SS342 Briantea ed accessibile dalla stazione ferroviaria attraverso il nuovo tunnel.

Tale parcheggio dovrebbe:

- Prevedere sia posti auto che posti dedicati alle bici ed alle moto
- Per motivi di sicurezza, essere illuminato, dotato di un sistema di videosorveglianza e di un sistema di apertura e chiusura per interdire l'accesso negli orari in cui non funzionano i treni (di notte)
- Prevedere l'installazione di centraline per la ricarica di auto elettriche visto che nel futuro prossimo tali auto saranno presenti in numero sempre maggiore.

Tale soluzione oltre a mettere a disposizione dell'utenza un numero adeguato di parcheggi a ridosso della stazione, facilmente raggiungibile attraverso il nuovo sottopasso, consentirebbe di risolvere le criticità sopra illustrate e renderebbe più attrattiva la stazione, grazie alla facilità di accesso ed alla certezza di trovare parcheggio.

L'accesso a tale parcheggio così come all'area destinata al fabbricato tecnologico in progetto, dovrà essere previsto lungo la Strada Provinciale ex SS 342 Briantea (via Alessandro Manzoni), pertanto il progetto dovrà essere condiviso con la Provincia di Bergamo.

A tal fine il progetto dovrà studiare nel dettaglio il sistema di entrata / uscita dalla citata Strada Provinciale, soprattutto per evitare un nuovo incrocio a raso lungo una strada trafficata e sulla quale, nelle immediate vicinanze, vi è già presente un incrocio (di via Manzoni con via Kennedy) caratterizzato da alta incidentalità.

Si fa presente infine quanto segue:

1. Il progetto comprende anche un elaborato nel quale vengono indicate le operazioni da compiere per la Bonifica degli ordigni inesplosi. A tal fine si fa presente che durante la seconda guerra mondiale l'area della stazione è stata interessata da molti bombardamenti finalizzati alla distruzione della ferrovia e soprattutto del ponte ferroviario sul fiume Brembo posto immediatamente dopo la stazione in direzione Bergamo. In sede di realizzazione delle opere pertanto tale aspetto dovrà essere sicuramente approfondito.
2. Sull'area a nord della stazione, sino alla fine dell'800, ossia da quando è stata realizzata la linea ferroviaria Milano – Bergamo via Carnate, era localizzato il cimitero di Ponte San Pietro. Con l'avvento della ferrovia il cimitero è stato spostato in altra sede. La presenza del cimitero è segnalata, in loco, da un cippo in pietra. E' intenzione di questa Amministrazione recuperare tale elemento per la successiva ricollocazione in una nuova area interna al cimitero di Ponte San Pietro.

In conclusione si richiedono al progetto le seguenti modifiche:

- 1) Rielaborazione del progetto, limitatamente alla porzione di area destinata a fabbricato tecnologico e relativa area di pertinenza, con l'obiettivo di prevedere la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio della stazione, di circa 150 posti auto, con accesso al nuovo tunnel per raggiungere la stazione;
- 2) Prevedere all'interno del progetto la realizzazione del parcheggio pubblico, collegato all'uscita del sottopasso, senza il quale, l'intervento sulla stazione di Ponte San Pietro risulterebbe parzialmente compromesso a causa della difficoltà di accesso da parte dell'utenza;
- 3) Dotare il sottopasso di idoneo sistema di videosorveglianza, illuminazione ed apertura / chiusura notturna
- 4) Adeguare l'uscita sulla SP 342 concordando il progetto con la Provincia di Bergamo proprietaria della strada

Si concorda infine con le osservazioni formulate dal Comune di Curno circa le criticità relative ai lavori del passaggio a livello di via Fermi che, qualora realizzati secondo il programma proposto, porterebbero alla inevitabile congestione da traffico delle principali arterie stradali che collegano Bergamo e Ponte San Pietro.

Per meglio illustrare le criticità sopra evidenziate si chiede un incontro congiunto in data da concordare, prima di procedere con le successive fasi di progettazione.

Si allega la Planimetria dell'area

Ponte San Pietro, lì 015.09.2021

Il Sindaco
Dr. Marzio Zirafa

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate)

PLANIMETRIA



AREA DI PARCHEGGIO

STAZIONE FS

Policlinico

Polo scolastico Presezzo

Centro per l'impiego

P.zza della Libertà

Municipio

ATS

300 m